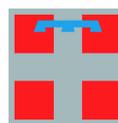


A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

PROCEDURA APERTA

**PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN FULL SERVICE DI
"SISTEMI DI SICUREZZA DELLA TRASFUSIONE DEL SANGUE A
LETTO DEL PAZIENTE" OCCORRENTI ALLE AZIENDE
SANITARIE AOU DI NOVARA, ASL BI, ASL VC E ASL VCO
DELL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO (AIC) N. 3**

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Procedura aperta di rilevanza comunitaria

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014

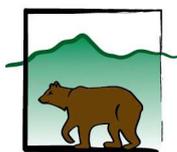
D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016

N. gara ANAC	CIG	Importo (IVA esclusa)	Contributo ANAC
6505168	67893973A5	€ 651.500,00	€ 35,00
		€ 651.500,00	

Gara indetta con Determinazione n. 11 del 17/10/2016 del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo

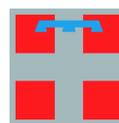
S.S. LOGISTICA E ACQUISTI

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi



A.S.L. BI

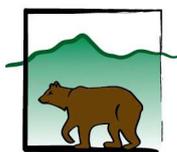
Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

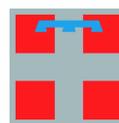
INDICE

1	PREMESSA	4
1.1	Normativa di riferimento	4
2	INFORMAZIONI GENERALI	4
2.1	Oggetto dell'appalto.....	4
2.2	Luogo di esecuzione della fornitura.....	5
2.3	Durata.....	5
2.4	Importo stimato di gara	5
2.5	Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto	6
2.6	Richieste di chiarimenti	6
2.7	Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.....	6
3	DISCIPLINARE DI GARA.....	7
3.1	Soggetti ammessi alla gara.....	7
3.2	Partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese (R.T.I.) e di Consorzi	7
3.3	Subappalto.....	8
3.4	Condizioni di partecipazione (artt. 80 e 83 D.Lgs. 50/2016).....	8
3.4.1	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	8
3.4.2	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	9
3.5	Avvalimento.....	9
3.6	Composizione del plico e modalità di trasmissione dell'offerta e dei documenti	9
3.6.1	Busta "A" – Documentazione amministrativa	10
3.6.1.1	Soccorso istruttorio	12
3.6.2	Busta "B" – Documentazione tecnica	12
3.6.3	Busta "C" – Offerta economica	13
3.6.4	Busta "D" – Campionatura	13
3.6.5	Validità delle offerte	14
3.7	Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati personali	14
3.8	Modalità di aggiudicazione.....	14
3.8.1	Apertura dei plichi e delle buste "A" e "B".....	15
3.8.2	Attribuzione del punteggio qualità (punti 50/100).....	15
3.8.2.1	Sessione di prova/visione (obbligatoria).....	18
3.8.3	Apertura delle buste "C" – Attribuzione del punteggio prezzo (punti 50/100) – Proposta di aggiudicazione	19
3.8.3.1	Verifica dell'anomalia.....	20
3.8.4	Disposizioni comuni a tutte le fasi di gara.....	20
3.9	Ulteriori regole e vincoli	20
3.10	Aggiudicazione	21
3.11	Controllo del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario	22
3.12	Obbligo di produzione documentale	22
3.13	Trasparenza amministrativa e diritto di accesso	22
4	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	22
4.1	Stazione appaltante titolare della procedura e soggetti contraenti.....	22
4.2	Stipula del contratto	23
4.3	Garanzia di esecuzione (cauzione definitiva)	23
4.4	Modalità di ordinazione e consegna dei prodotti	24
4.5	Controllo quali-quantitativo	24



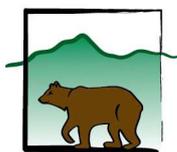
A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



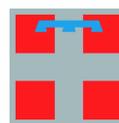
**REGIONE
PIEMONTE**

4.6	Fatturazione e pagamento dei corrispettivi	25
4.7	Divieto di sospensione della fornitura	25
4.8	Revisione prezzi	26
4.9	Quinto d'obbligo	26
4.10	Clausola di adesione.....	26
4.11	Controlli	26
4.12	Penali.....	26
4.13	Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa	27
4.14	Patto di integrità.....	29
4.15	Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.....	29
4.16	Cessione dei crediti	29
4.17	Divieto di cessione del contratto.....	29
4.18	Gestione delle controversie.....	30
4.19	Spese accessorie	30
4.20	Rinvio.....	30
5	CAPITOLATO TECNICO	31
5.1	Obiettivi	31
5.2	Composizione della fornitura.....	31
5.3	Dimensionamento fornitura	31
5.4	Requisiti minimi.....	32
5.4.1	Lettori portatili	33
5.4.2	Software di gestione e base dati	34
5.4.3	Consumabile.....	34
5.5	Consegna, collaudo e completo addestramento del personale nell'uso del sistema offerto. .	34
5.5.1	Collaudo	35
5.6	Manutenzione e assistenza tecnica.....	36
5.7	Aggiornamento tecnologico.....	36
5.8	Sicurezza informatica (conformità al D.Lgs. 196/2003 e connessione ai sistemi esistenti) ..	36
6	RIEPILOGO DOCUMENTI DI GARA	38
6.1	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	38
6.2	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FORNITORI PER LA PARTECIPAZIONE	38
6.3	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	38
7	DISPOSIZIONI A PENA DI ESCLUSIONE.....	39



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

1 PREMESSA

Il presente Capitolato speciale di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla ASL BI, di seguito denominata anche “Stazione Appaltante”, per l’affidamento della fornitura in full service di "sistemi di sicurezza della trasfusione del sangue a letto del paziente" occorrenti alle Aziende Sanitarie AOU di Novara, ASL BI, ASL VC e ASL VCO dell’Area Interaziendale di Coordinamento (AIC) n. 3 per un periodo di anni 3 con facoltà di rinnovo del contratto per ulteriori 2 anni ai sensi dell’art. 63, comma 3, lett. b) e 106 lett. a) del D. Lgs 50/2016.

In qualità di Stazione appaltante, rientra nell’esclusiva competenza dell’ASL BI lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara sino all’aggiudicazione definitiva e ai controlli propedeutici alla stipula dei contratti, come meglio precisato al successivo art. 4.1.

La stipula e la gestione del rapporto contrattuale sarà affidata alle singole Aziende Sanitarie e Ospedaliera cui è destinata la fornitura, di seguito denominate “Amministrazioni contraenti”.

Il presente Capitolato speciale è articolato nelle seguenti sezioni:

- Informazioni generali (Capitolo 2),
- Disciplinare di gara (Capitolo 3),
- Esecuzione del contratto (Capitolo 4),
- Capitolato tecnico (Capitolo 5).

1.1 Normativa di riferimento

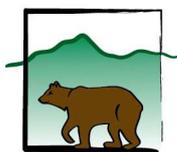
La presente gara è regolata dalle norme legislative vigenti in materia, in particolare:

- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 20/3/2010, n. 53 (miglioramento dell’efficacia delle procedure di ricorso in materia d’aggiudicazione degli appalti pubblici);
- L. 13/08/2010, n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- D.L. 13/05/2011, n. 70 (c.d. Decreto sviluppo), convertito in L. 12.07.2011, n. 106;
- D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) e correlato Patto di Integrità (Allegato 5);
- L. 6/11/2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);
- Direttiva comunitaria 2014/24/UE del 26/02/2014 sugli appalti pubblici;
- Decreto ministeriale 2/11/2015 (Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti);
- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (c.d. Codice dei contratti pubblici);
- tutta la normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale in materia di appalti di opere, servizi e forniture.

2 INFORMAZIONI GENERALI

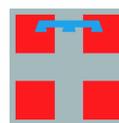
2.1 Oggetto dell’appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura in full service di "sistemi di sicurezza della trasfusione del sangue a letto del paziente" occorrenti alle Aziende Sanitarie AOU di Novara, ASL



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

BI, ASL VC e ASL VCO dell'Area Interaziendale di Coordinamento (AIC) n. 3, come meglio dettagliato nel Capitolato tecnico (Capitolo 5).

La fornitura in *full service* è composta da:

- unità centrale completa di *software* ed *hardware*;
- lettori portatili;
- lettori portatili di *backup*;
- acquisto materiali di consumo per il periodo contrattuale;
- assistenza tecnica e manutenzione (ordinaria, straordinaria, preventiva e di emergenza) nella modalità *full risk* (art. 5.6);
- aggiornamento tecnologico della strumentazione installata (art. 5.7);
- addestramento del personale sanitario addetto.

Le caratteristiche tecniche minime della fornitura sono indicate nell'art. 5.4.

2.2 Luogo di esecuzione della fornitura

Il contratto avrà esecuzione presso le AA.SS.LL. BI, VC, VCO e l'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara e relativo territorio, afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3.

2.3 Durata

La durata del contratto d'appalto è fissata in 3 anni e decorrerà – trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/2016 (nel caso in cui vi sia una pluralità di concorrenti) – dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto, corrispondente alla data di effettuazione del collaudo definitivo dell'ultimo sistema introdotto nell'ambito di ciascuna Azienda contraente, come previsto al successivo art. 5.5.1.

Al termine del periodo contrattuale la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lett. b, e 106, lett. a, D.Lgs. 50/2016, al rinnovo del contratto per ulteriori 2 anni – e quindi fino ad un massimo di anni 5.

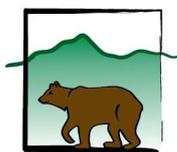
Ai sensi di legge il contratto è prorogabile di 6 mesi, qualora entro il termine di scadenza del contratto non sia possibile stipulare nuovi contratti di fornitura.

Sia nel caso di esercizio della facoltà di proroga che di rinnovo la Stazione Appaltante procederà ad una rinegoziazione dei prezzi.

Qualora CONSIP S.p.A. o S.C.R. Piemonte S.p.A. stipulino, successivamente al perfezionamento del contratto in parola, convenzioni per forniture di pari oggetto a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste dal contratto stesso, l'ASL BI avvierà una negoziazione con il soggetto appaltatore al fine di ottenere un adeguamento dei prezzi in allineamento alla convenzione medesima, ai sensi dell'art. 1, co. 13, D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 7/08/2012, n. 135.

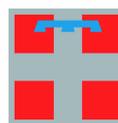
2.4 Importo stimato di gara

L'importo complessivo dell'appalto, non superabile **a pena di esclusione**, per la durata del contratto di 3 anni più ulteriori 2 anni di rinnovo contrattuale, in totale 5 anni è stimato in € **645.000,00 (IVA esclusa)**, oltre ad € **6.500,00** di oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9.04.2008, n. 81), equamente ripartiti fra le singole Aziende, non soggetti a ribasso, ed in totale € **651.500,00 (IVA esclusa)**.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

2.5 Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto

Ogni singola Azienda Sanitaria e Ospedaliera contraente provvederà, ai sensi degli artt. 31 e 111 D.Lgs. 50/2016, a designare il Responsabile del Procedimento Aziendale (R.U.P. Aziendale) e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto Aziendale (D.E.C. Aziendale), cui verrà affidata la responsabilità della gestione del contratto.

Il R.U.P. Aziendale, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, ove nominato, assumerà specificatamente in ordine al singolo acquisto i compiti di cura, controllo e vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni e, se del caso, contesterà al fornitore i disservizi eventualmente riscontrati e, in tal senso, procederà con l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il R.U.P. Aziendale autorizzerà, altresì, l'avvio dell'esecuzione contrattuale, curerà le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, le comunicazioni all'Osservatorio per i contratti pubblici nei termini e modi previsti dalla normativa vigente.

Il R.U.P. Aziendale autorizzerà, qualora ne ricorrano i presupposti normativi, l'esecuzione anticipata del contratto.

2.6 Richieste di chiarimenti

Tutte le comunicazioni riguardanti la presente procedura di gara saranno pubblicate sul sito *web* dell'ASL BI www.aslbi.piemonte.it, sezione "Bandi di gara".

Le Ditte concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti fino alle ore 13.00 del **01/09/2017**, a scelta della Ditta concorrente mediante:

- posta elettronica certificata: approvvigionamentobenieservizi@cert.aslbi.piemonte.it
- fax: 015.151.535.16.

Le relative risposte saranno rese disponibili in tempi ritenuti congrui alla presentazione dell'offerta e comunque entro il **08/09/2017** mediante pubblicazione sul sito *web* dell'ASL BI, come sopra indicato.

È pertanto onere esclusivo delle Ditte concorrenti visitare il sito *web* dell'ASL BI prima della spedizione del plico contenente l'offerta, per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative/chiarimenti.

2.7 Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

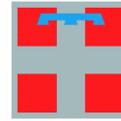
Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, il datore di lavoro committente ha l'obbligo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra gli interventi delle diverse Ditte coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, nonché fra la normale attività delle AA.SS.LL. e le prestazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI – Allegato A) e il documento "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B), nonché la "Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'A.S.L. BI di Biella. Istruzioni operative in caso di evacuazione. Istruzioni operative in caso di emergenza. Istruzioni preventive incendio", reperibile sul sito *web* www.aslbi.piemonte.it, sezione "Modulistica/Approvvigionamento di beni"..



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, ciascuna Azienda contraente, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B).

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con le Aziende contraenti fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire l'Allegato 3 ("Dichiarazione DUVRI – D.Lgs. 81/2008 art. 26") compilato e firmato dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alla Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

Le Aziende Sanitarie contraenti eserciteranno un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e di procedere con richiami formali o altro tipo di penale.

3 DISCIPLINARE DI GARA

3.1 Soggetti ammessi alla gara

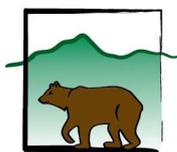
Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici individuati dall'art. 45 D.Lgs. 50/2016, inclusi gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'UE, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi e autorizzati a fornire il bene/servizio in parola in base alla normativa dello Stato nel quale sono stabiliti.

Ai sensi dell'art. 37 D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni dalla L. 30/07/2010, n. 122, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle *black list*, di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. m, D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

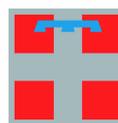
3.2 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese (R.T.I.) e di Consorzi

Per la disciplina specifica della partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese e di Consorzi alla presente gara si veda l'Allegato C.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

3.3 Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016 è ammesso il subappalto in misura non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Il concorrente che intenda affidare a terzi in subappalto alcune prestazioni dovrà dichiararlo in sede di gara specificando le prestazioni e le relative quote che intende subappaltare (Allegato 2).

L'appaltatore che intenda affidare parte dell'esecuzione contrattuale in subappalto dovrà depositare il relativo contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. Con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri della Ditta aggiudicataria, che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente.

N.B. Si evidenzia che non sarà possibile effettuare subappalto di alcun genere ad imprese partecipanti, in qualsiasi forma, alla medesima procedura di gara.

Si evidenzia, inoltre, che i pagamenti relativi alle attività svolte dal subappaltatore saranno effettuati dalla Stazione appaltante direttamente a favore dello stesso, previa specifica contabilizzazione.

3.4 Condizioni di partecipazione (artt. 80 e 83 D.Lgs. 50/2016)

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui ai successivi paragrafi, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata, **a pena di esclusione**, agli operatori economici che:

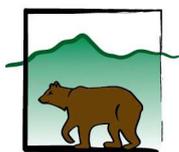
- non ricadono in uno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- possiedono i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria (v. art. 3.4.1) e di capacità tecnica e professionale (v. art. 3.4.2) di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016.

La presenza delle suddette condizioni dev'essere attestata dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente presentando il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea, con riferimento a tutte le casistiche previste dal citato art. 80 (Allegato 2), relativo all'assenza di motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di idoneità professionale di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Le condizioni di cui sopra sono richieste al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione dell'interesse pubblico all'erogazione di un servizio/fornitura di elevata qualità.

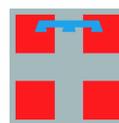
3.4.1 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria da parte dell'Operatore economico, ai sensi dell'art. 83, co. 4, D.Lgs. 50/2016, è provato mediante dichiarazione secondo il D.P.R. 445/2000 (Allegato 2) relativa al **fatturato globale d'impresa** e al **fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto** realizzato negli **ultimi tre esercizi** disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Il controllo sul possesso del requisito avverrà attraverso copia dei bilanci o estratti di bilancio relativi al periodo richiesto.

3.4.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale da parte dell'Operatore economico, ai sensi dell'art. 83, co. 6, D.Lgs. 50/2016, è provato mediante dichiarazione secondo il D.P.R. 445/2000 (Allegato 2) di **aver eseguito negli ultimi 3 anni (2013-2015)** – o comunque nel periodo di attività, se inferiore ai tre anni – **una fornitura di sistema per la sicurezza della trasfusione al letto del paziente** presso strutture sanitarie pubbliche o private nel territorio europeo.

Dovrà inoltre essere fornito il dettaglio degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle principali forniture.

Il controllo sul possesso del requisito avverrà attraverso n. 1 certificato di buona e corretta esecuzione di fornitura nel settore oggetto di gara, nell'ambito delle principali forniture indicate dalla Ditta.

3.5 Avvalimento

È ammesso l'avvalimento secondo le modalità indicate nell'art. 89 D.Lgs. 50/2016.

Si applicano anche alla Ditta ausiliaria gli obblighi previsti per la procedura antimafia di cui al D.Lgs. 15/11/2012, n. 218.

3.6 Composizione del plico e modalità di trasmissione dell'offerta e dei documenti

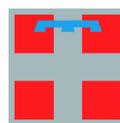
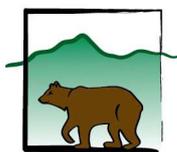
L'offerta e la restante documentazione di gara dovranno pervenire all'ASL BI - Ufficio Protocollo, Ospedale "Degli Infermi", via Dei Ponderanesi n. 2, 13875 - Ponderano (BI), contenute in un unico plico debitamente sigillato onde garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico sopra indicato dovrà indicare, **pena l'esclusione dalla procedura**, ai sensi dell'art. 83, comma 9, denominazione o ragione sociale della Ditta concorrente o di tutte le Ditte raggruppate/consorziate e dovrà indicare la dicitura:

«FORNITURA IN FULL SERVICE DI "SISTEMI DI SICUREZZA DELLA TRASFUSIONE DEL SANGUE A LETTO DEL PAZIENTE" OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE AOU DI NOVARA, ASL BI, ASL VC E ASL VCO DELL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO (AIC) N. 3».

Il suddetto plico dovrà pervenire **tassativamente ed esclusivamente** all'indirizzo sopra indicato entro il termine perentorio delle **ore 16.00 del giorno 15/09/2017**, **pena l'esclusione** dalla procedura.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato della Ditta concorrente nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, fino al termine perentorio sopra indicato.



Il recapito dei plichi, all'indirizzo corretto e nei termini rimane ad esclusivo carico della Ditta concorrente. Non saranno, pertanto, presi in considerazione i plichi che per qualsiasi ragione dovessero pervenire ad un ufficio diverso dal Protocollo, non tenuto al ritiro, ed oltre il termine fissato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non saranno aperti.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno le buste contenenti la documentazione di gara, come di seguito meglio specificato, chiuse e sigillate su tutti i lembi di chiusura con le modalità di sigillatura innanzi indicate.

<i>Busta</i>	<i>Dicitura da riportare</i>	<i>Riferimento</i>
 A	Documentazione amministrativa	Art. 3.6.1
 B	Documentazione tecnica	Art. 3.6.2
 C	Offerta economica	Art. 3.6.3
 D	Campionatura	Art. 3.6.4

I documenti di gara (domanda di partecipazione alla gara, relative dichiarazioni, documentazione tecnica e offerta economica), redatti in lingua italiana su carta libera, dovranno essere sottoscritti in calce dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente o da un procuratore del Legale Rappresentante e **prodotti in formato cartaceo e digitale**. Il supporto digitale, uno per tipologia di documentazione (amministrativa, tecnica ed economica), dovrà essere inserito nella rispettiva busta ("A", "B" e "C").

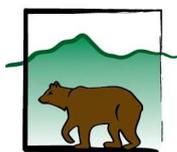
In presenza di documentazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovrà essere allegata copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di procura dovrà essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. u, D.P.R. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

3.6.1 Busta "A" – Documentazione amministrativa

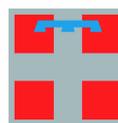
La busta "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – dovrà contenere la seguente documentazione, verificabile in ogni momento da parte della Stazione appaltante ai sensi di legge:

1. **domanda di partecipazione** alla gara (Allegato 1);
2. **Documento di gara unico europeo (DGUE)**, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione (art. 80 D.Lgs. 50/2016) e al possesso dei requisiti di



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui agli artt. 3.4.1 e 3.4.2 (Allegato 2);

3. **dichiarazione DUVRI** ai sensi del D.P.R. 445/2000 **in ordine alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale** (art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008) (Allegato 3);
4. **dichiarazione sulla presenza di segreti tecnico-commerciali contenuti nella documentazione tecnica prodotta in sede di gara** (Allegato 4)
5. **garanzia provvisoria** ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, di € 13.000,00, con validità di almeno 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta, da prestarsi a scelta dell'offerente:
 - in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'ASL BI,
 - nella forma della fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati e iscritti all'albo di cui all'art. 106 D.Lgs. 1/09/1993, n. 385.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere corredata **a pena di esclusione** dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di cauzione provvisoria prodotta in forma di fideiussione, essa dovrà contenere:

- a) **a pena di esclusione** l'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo aggiudicato, IVA esclusa, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- d) l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni dell'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016 per la riduzione della cauzione; in tal caso l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia alternativamente:

- copia semplice della certificazione di qualità in corso di validità corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

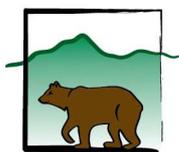
Non sono ammesse garanzie fideiussorie rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

6. **ricevuta del versamento del contributo di partecipazione alla gara a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**, pari ad € 35,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le modalità ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito web www.anticorruzione.it.

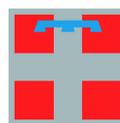
A dimostrazione dell'avvenuto pagamento della tassa, le Ditte concorrenti dovranno allegare all'offerta alternativamente:

- copia della ricevuta di pagamento *on-line* trasmessa via posta elettronica dall'Autorità, nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito;
- l'originale o copia dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

vendita abilitati Lottomatica.

La Stazione appaltante, ai fini dell'**esclusione** dalla gara della Ditta concorrente, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

7. **“PassOE”** di cui alla deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC), ottenuto tramite il sito informatico ANAC (www.anticorruzione.it - sezione “Servizi” - “AVCPass”); a tal fine è necessario che l'Operatore economico si registri in tale sito e inserisca il CIG della gara in oggetto (67893973A5);
8. **dichiarazione** di essere disponibili a presentare i modelli proposti alla prova/visione che si terrà presso l'Azienda capofila;
9. **patto di integrità** (Allegato 5) debitamente sottoscritto; il documento, che è condizione di ammissione alla procedura di gara, costituirà parte integrante sostanziale del contratto stipulato in seguito all'aggiudicazione della presente gara (v. art. 4.14);
10. **in caso di ricorso all'istituto del raggruppamento temporaneo di Imprese o di Consorzi:** documentazione di cui all'art. 48 D.Lgs. 50/2016 (v. Allegato C);
11. **in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento:** documentazione di cui all'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

3.6.1.1 Soccorso istruttorio

È applicabile l'art. 83, co. 9, D.Lgs. 50/2016 in materia di soccorso istruttorio.

In base a tale disposizione, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi formali della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento della sanzione pecuniaria dell'1 ‰ (uno per mille) del valore della gara (€ 651,50), al netto degli oneri fiscali.

La sanzione come sopra determinata si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese.

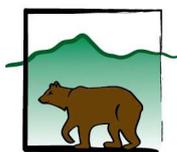
La Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate tali dichiarazioni. In caso di inutile decorso del termine il concorrente è **escluso** dalla procedura.

Il presente articolo si applica alle dichiarazioni richieste all'art. 3.6.1, punti 2, e 5 (v. art. 2.2. Determinazione AVCP n. 1, dell'8/01/2015).

3.6.2 Busta “B” – Documentazione tecnica

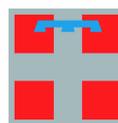
La busta “B” – DOCUMENTAZIONE TECNICA – dovrà contenere la seguente documentazione redatta in lingua italiana e sottoscritta in calce dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente:

1. **elenco analitico comprendente ogni documento presentato**, indicando i punti nell'ordine di seguito riportato per facilitare la valutazione da parte della Commissione Giudicatrice;
2. **elenco delle apparecchiature e dei materiali offerti** (Allegato 6);
3. **elenco delle Strutture** in cui il sistema è già operante con l'indicazione del relativo interfacciamento del sistema gestionale;
4. **progetto tecnico da produrre** in forma di relazione (Allegato 7), timbrato e firmato, che



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



REGIONE
PIEMONTE

evidenzi tutte le informazioni riguardanti le caratteristiche tecniche minime essenziali e oggetto di valutazione qualitativa previste nella sezione “Caratteristiche e prestazioni/tecnico qualitative oggetto di valutazione” [art. 3.8.2, lett. a) e lett. b)].

Tale progetto dovrà essere articolato in paragrafi che facciano esplicito riferimento ai singoli aspetti richiamati dal capitolato e dovrà riportare tutte le informazioni necessarie, sarà alla base della valutazione ai fini dell’attribuzione del punteggio qualità;

5. **dichiarazione** di interfacciabilità del sistema proposto con tutti i *software* gestionali presenti nelle singole Aziende (TMM-MESIS, Tesi-Emodata, Eliot-Engineering);
6. **ogni altra documentazione tecnica** necessaria alla valutazione delle caratteristiche previste dal Capitolato Speciale di gara.

3.6.3 Busta “C” – Offerta economica

La busta “C” – OFFERTA ECONOMICA – dovrà contenere **a pena di esclusione l’offerta economica** (Allegato 8), firmata dal Legale Rappresentante della Ditta o da altro soggetto avente i medesimi poteri – come risultante dalla documentazione presentata –, contenente le seguenti indicazioni:

1. Codice Identificativo Gara (CIG): 67893973A5;
2. percentuale IVA applicabile;
3. canone di noleggio articolato per numerosità postazioni, lettori e servizio di manutenzione *full risk* (attività e pezzi di ricambio inclusi) sulle strumentazioni;
4. costo del materiale di consumo;
5. costo interfacciamento ai software gestionali (TMM-MESIS, Tesi-Emodata, Eliot-Engineering), **di cui non si terrà conto ai fini dell’attribuzione del punteggio prezzo.**

La voce “importo complessivo offerto” evidenziata nell’offerta economica dovrà intendersi onnicomprensiva di tutti i costi (diretti, indiretti, spese generali ed utile d’impresa, assicurazioni di ogni genere, oneri aziendali di sicurezza) necessari per la corretta esecuzione del contratto – quali trasporto, imballaggio, consegna punto franco di installazione e montaggio – e derivanti dall’osservanza del presente Capitolato speciale e della normativa vigente.

Saranno **escluse** le offerte in aumento rispetto all’importo posto a base di gara (art. 2.4).

I prezzi proposti non potranno essere superiori a quelli risultanti da eventuali convenzioni stipulate da CONSIP per forniture di pari oggetto.

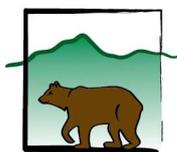
L’ASL BI non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

3.6.4 Busta “D” – Campionatura

La busta “D” – CAMPIONATURA – separata e sigillata, dovrà contenere la campionatura idonea dei sistemi identificativi offerti, di cui al successivo art. 5.4.3, costituita da almeno 50 braccialetti + eventuale *set* di etichette utile ai fini della verifica sulla idoneità tecnica dei prodotti offerti, fatto salvo quanto contenuto nella documentazione tecnica.

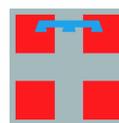
Tale campionatura dovrà essere prodotta a titolo gratuito secondo le seguenti indicazioni:

- a) riportare sul frontespizio il nome della Ditta;



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

- b) riportare la dicitura “CONTIENE CAMPIONI per la gara di AIC 3: "sistemi di sicurezza della trasfusione del sangue a letto del paziente" occorrenti alle Aziende Sanitarie AOU di Novara, ASL BI, ASL VC e ASL VCO dell'Area Interaziendale di Coordinamento (AIC) n. 3”;
- c) dovrà essere prodotta nella confezione originale di vendita.

La verifica della regolarità formale ed idoneità della campionatura sarà cura della competente Commissione Giudicatrice.

La campionatura aggiudicata sarà trattenuta per eventuali controlli che potrebbero rendersi necessari nel corso della fornitura.

3.6.5 Validità delle offerte

L'offerta economica dovrà rimanere valida per un periodo di almeno 180 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione dell'offerta.

3.7 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni personali, anche sotto forma documentale.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che:

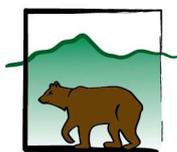
- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente da parte della Stazione appaltante;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione della fornitura/servizio;
- il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 L. 196/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti delle Ditte partecipanti e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla L. 7/08/1990, n. 241.

3.8 Modalità di aggiudicazione

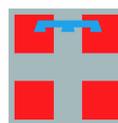
La presente fornitura **sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** (art. 95, co. 2, D.Lgs. 50/2016), risultante dall'esame comparato di elementi di valutazione tecnico-qualitativa ed economica espressa in centesimi come segue:

	punti	soglia di sufficienza
QUALITÀ	50/100	26
PREZZO	50/100	
	100/100	



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

Lo svolgimento delle attività procedurali sarà demandato al **Seggio di gara** e – per il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** – alla **Commissione giudicatrice**.

Il **Seggio di gara** sarà composto da:

- Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell'A.S.L. BI, in qualità di Presidente;
- l'Ufficiale Rogante dell'A.S.L. BI;
- due testimoni.

La **Commissione giudicatrice** sarà individuata e costituita mediante adozione di specifico atto e opererà a collegio perfetto in sedute riservate, le cui risultanze verranno formalizzate in verbali sottoscritti da tutti i suoi componenti.

3.8.1 Apertura dei plichi e delle buste “A” e “B”

L'apertura dei plichi principali regolarmente pervenuti avverrà in seduta pubblica, presso l'Ospedale “Degli Infermi”, sito in via Dei Ponderanesi n. 2, Ponderano (BI), in data **19/09/2017 alle ore 10,00** presso gli uffici della S.S. Logistica e Acquisti lato est 4° piano.

In detta seduta il Seggio di gara, in conformità alle disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- presa d'atto e verifica della regolarità dei plichi pervenuti entro il termine stabilito;
- apertura dei plichi principali e verifica della loro formale regolarità;
- apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (busta “A”);
- verifica della regolarità formale della documentazione amministrativa presentata da ciascuna Ditta concorrente sulla base dell'elenco richiesto al punto 3.6.1 del presente Capitolato;
- eventuale richiesta di presentazione, integrazione o regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 3.6.1, ed eventuale applicazione della relativa sanzione;
- ammissione dei concorrenti con eventuale riserva, qualora si renda necessario richiedere chiarimenti o integrazioni documentali;
- apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica (busta “B”);
- verifica della regolarità formale della documentazione tecnica presentata da ciascuna Ditta concorrente ammessa sulla base dell'elenco richiesto all'art. 3.6.2 del presente Capitolato;
- presa d'atto della presenza della busta “D” contenente la Campionatura presentata da ciascuna Ditta concorrente come richiesto al punto 3.6.4 del presente Capitolato.

Si procederà all'**esclusione** dei concorrenti dalla gara nei seguenti casi:

- qualora il plico risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente invito;
- qualora l'eventuale inosservanza delle prescrizioni in materia di confezionamento del plico comprometta l'integrità e la segretezza del contenuto.

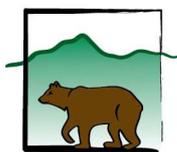
Raccolte eventuali osservazioni o reclami delle persone legittimate a parlare per nome e per conto delle singole Ditte concorrenti, verrà chiusa la fase pubblica della gara.

L'esclusione dalla gara e i relativi motivi verranno riportati nel verbale di gara e successivamente notificati ai diretti interessati.

3.8.2 Attribuzione del punteggio qualità (punti 50/100)

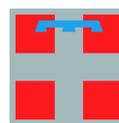
Durante tale fase procedurale la Commissione giudicatrice procederà, in sedute riservate, all'esame nel merito della documentazione tecnica e della campionatura.

Verranno prese in considerazione le seguenti categorie di caratteristiche:



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

a) **Caratteristiche tecniche minime a pena di esclusione.**

La Commissione giudicatrice verificherà che la fornitura abbia le **caratteristiche tecniche minime** indicate all'art. 5.4; laddove tali caratteristiche non siano presenti, la Ditta sarà **esclusa** dal prosieguo della gara.

Prima di procedere all'esclusione delle apparecchiature che risulteranno non avere anche una sola delle caratteristiche tecniche minime, potranno essere chiesti chiarimenti alla Ditta in merito alla documentazione presentata.

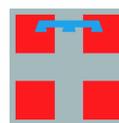
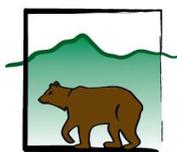
Le Ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 68, comma 7, D.Lgs. 50/2016, potranno proporre soluzioni che corrispondano in maniera equivalente ai requisiti funzionali definiti dalle caratteristiche tecniche minime; di ciò la Ditta dovrà fornire prova in sede di offerta.

b) **Caratteristiche oggetto di valutazione.**

L'assegnazione dei punteggi relativi alla qualità, fino ad un massimo complessivo di **punti 50/100**, sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante una valutazione dei parametri, riportati nella tabella sottostante, connessi all'oggetto dell'appalto e attinenti alle caratteristiche ritenute più rilevanti ai fini della soddisfazione delle esigenze oggetto del presente Capitolato:

Tabella 1 - Caratteristiche oggetto di valutazione

Cod.	Caratteristiche tecniche da valutare in fase di aggiudicazione	Modalità di attribuzione	Punteggio
A-1	Modalità di gestione in ambito ospedaliero dell'atto trasfusionale, anche nella procedura d'urgenza e per la gestione delle eventuali reazioni avverse	Verrà valutato migliore il sistema che meglio risponderà all'organizzazione lavorativa esistente nelle diverse Aziende Sanitarie; in particolare verrà presa in considerazione: <ul style="list-style-type: none">- la modalità di gestione dell'atto trasfusionale,- i tempi di risposta,- la tracciabilità, anche con riferimento alla procedura di urgenza e al paziente non identificabile,- la segnalazione di reazioni avverse, con riferimento a: tempi, modalità di trasmissione dei dati, completezza dei dati relativi alla rezione trasfusionale, possibilità di usufruire di un campo libero per eventuali annotazioni, possibilità di registrare eventuale terapia farmacologica, ecc.	10
A-2	Funzionalità del sistema in mancanza di collegamento informatico tra i Reparti e il SIMT	Verrà valutato migliore il sistema che meglio garantirà la sicurezza del paziente, la tracciabilità e la semplicità di gestione in mancanza di collegamento informatico fra i Reparti e il SIMT	5
A-3	Modalità di gestione dell'atto trasfusionale a domicilio	Verrà valutato migliore il sistema che meglio garantirà la sicurezza del paziente, la tracciabilità e la semplicità di gestione a domicilio, anche in assenza di collegamento informatico	5
A-4	Residenza del server all'interno dell'Azienda sanitaria		3



A-5	Funzionalità del lettore portatile	Verrà valutato migliore il dispositivo che risulterà rispondere meglio alle esigenze di funzionalità, con riferimento a: peso, dimensioni, accessibilità, facilità di utilizzo, ecc.	6
A-6	Assistenza tecnica <i>software</i> e <i>hardware</i> (organizzazione del servizio e condizioni: disponibilità di apparecchiature sostitutive in caso di fermo macchina prolungati, tempi di risposta/intervento, eventuale tele-assistenza, organizzazione e disponibilità del personale tecnico specializzato dedicato)	Verrà valutata migliore l'offerta con tempi di interventi minori ed una organizzazione della struttura organica che garantisca la risoluzione delle problematiche nel minor tempo possibile	10
A-7	Possibilità di personalizzazione dei <i>report</i> dati (art.5.4.2) e completezza dei dati di ritorno per la gestione del processo trasfusionale (art. 5.4)	Verrà valutato migliore il sistema che offre un ritorno dei dati con maggiori informazioni e in un formato universale elaborabile (es. foglio di calcolo)	6
A-8	Qualità del braccialetto rispetto alla resistenza e chiusura di sicurezza (campionatura)	Verrà valutato migliore il braccialetto che risulta essere più resistente e con una chiusura di sicurezza facile da chiudere, di maggior tenuta e sicura per il paziente	5
TOTALE			50
SOGLIA SUFFICIENZA			26

Al fine di poter valutare equamente e in modo efficace la fornitura offerta, la Commissione Giudicatrice potrà chiedere chiarimenti e precisazioni sui contenuti tecnici presentati.

Per la verifica della rispondenza ai requisiti minimi di idoneità e per l'assegnazione dei 50 punti relativi alla qualità dei sistemi, la Commissione Giudicatrice si baserà sulla documentazione richiesta all'art. 3.6.2 (progetto tecnico, ecc.), su ogni altra documentazione prodotta in sede di gara, nonché sulla campionatura (art. 3.6.4) e sulla prova visione (art. 3.8.2.1).

Le offerte che non raggiungeranno il punteggio qualitativo minimo di 26 punti non saranno ammesse alla fase di aggiudicazione.

L'assegnazione dei punteggi relativi alla qualità sarà effettuata attraverso il metodo aggregativo compensatore con il seguente algoritmo:

$$Q_a = \sum_n [W_i * V_{a(i)}]$$

dove:

Q_a = indice di valutazione qualitativa dell'offerta "a", approssimato per difetto al terzo decimale;

Σ = sommatoria

n = numero totale dei requisiti;

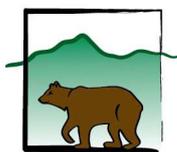
W_i = peso o punteggio attribuito al requisito "i";

$V_{a(i)}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto al requisito "i", variabile tra 0 e 1.

I coefficienti definitivi $V_{a(i)}$ saranno determinati mediante ricorso al "confronto a coppie".

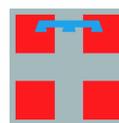
L'attribuzione delle preferenze si ottiene confrontando a due a due l'elemento di valutazione di tutti i concorrenti e assegnando un valore da 1 a 6 nel seguente modo:

Punteggio	Descrizione
1	nessuna preferenza



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

2	preferenza minima
3	preferenza piccola
4	preferenza media
5	preferenza grande
6	preferenza massima

Una volta terminati i “confronti a coppie”, si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi $V_{a(i)}$, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, si procederà all’attribuzione discrezionale, da parte di ciascun commissario, dei coefficienti tra 0 e 1 per ogni elemento di natura qualitativa; i coefficienti definitivi saranno determinati dalla media dei coefficienti provvisori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, assegnando il valore 1 all’offerente che avrà ottenuto la media con il valore più elevato e alle rimanenti un valore direttamente proporzionale.

Saranno **escluse** dal prosieguo della gara le Ditte la cui offerta tecnica risulterà:

- non avere anche una sola delle caratteristiche tecniche minime previste all’art. 5.4;
- non aver raggiunto la soglia di sufficienza qualitativa di 26 punti riportata nella Tabella 1.

L’indice di valutazione qualitativa Q_a , per le sole Ditte che abbiano raggiunto la sufficienza di cui sopra, sarà infine normalizzato a 50 punti secondo la seguente formula:

$$Q_{fa} = Q_a / Q_{MAX} \times 50$$

dove:

Q_{fa} = indice di valutazione qualitativa finale dell’offerta “a”, approssimato per difetto al terzo decimale;

Q_a = indice di valutazione qualitativa dell’offerta “a”.

Q_{MAX} = indice di valutazione qualitativa più alto tra tutte le offerte presentate;

In caso di un solo partecipante alla gara, la Commissione Giudicatrice assegnerà direttamente i punteggi relativi alla qualità senza l’attribuzione di coefficienti previsti dal metodo aggregativo compensatore.

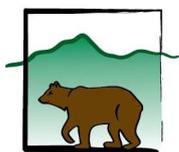
La Commissione giudicatrice, al fine di poter valutare equamente ed in modo efficace le offerte, potrà chiedere chiarimenti/approfondimenti alle Ditte in merito a quanto dichiarato e/o risultante dalla documentazione presentata.

3.8.2.1 Sessione di prova/visione (obbligatoria)

La Commissione giudicatrice, al fine di verificare la rispondenza di quanto offerto alle caratteristiche minimali richieste e alle caratteristiche oggetto di valutazione, procederà a prova/visione di sistemi aventi caratteristiche assimilabili a quelle richieste ed oggetto dell’offerta. A tal proposito la Commissione si riserva, nel caso in cui la prova visione non consentisse una completa ed esaustiva valutazione dell’adeguatezza del sistema proposto, la facoltà di recarsi presso il centro più vicino fra quelli segnalati dalla Ditta nell’elenco richiesto fra la documentazione tecnica.

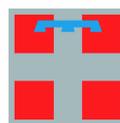
Sarà cura della Stazione Appaltante concordare con le Ditte concorrenti data e luogo di detta prova/visione, che si svolgerà con le seguenti modalità:

- installazione del sistema;



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

- b) durata prova/visione: 1 / 2 giorni circa;
- c) data: verrà comunicata a mezzo fax o posta elettronica da parte della S.S. Logistica e Acquisti della Stazione Appaltante, sulla base di un calendario che verrà stilato posteriormente al termine scadenza per la presentazione delle offerte;
- d) regole prova/visione:
- ogni offerente dovrà presentare in prova/visione il sistema nella medesima configurazione proposta in offerta;
- e) modalità prova visione:
- controllo rispondenza alle caratteristiche minimali richieste a pena di esclusione;
 - verifica/valutazione delle caratteristiche oggetto di valutazione;
- f) luogo: presso l'ASL BI, Ospedale "Degli Infermi", sito in Ponderano, via Dei Ponderanesi n. 2.

La mancata presentazione degli articoli in prova/visione comporterà l'**esclusione** della Ditta concorrente dalla procedura di gara.

3.8.3 Apertura delle buste "C" – Attribuzione del punteggio prezzo (punti 50/100) – Proposta di aggiudicazione

In una successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata alle Ditte concorrenti a mezzo *e-mail* in tempo utile per consentire la partecipazione delle stesse, il soggetto che presiede il Seggio di gara provvederà:

- a) alla comunicazione dei risultati delle valutazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice riguardo al punteggio qualità;
- b) all'apertura della busta "C" contenente le offerte economiche e alla lettura dei prezzi formulati;
- c) all'attribuzione dei punti disponibili per il coefficiente economico, sino ad un massimo di **punti 50/100**, nel rispetto del criterio di seguito descritto;
- d) alla proposta di aggiudicazione a favore della Ditta che presenti l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai fini della valutazione economica verrà presa in considerazione la voce "importo complessivo offerto" dell'offerta economica (Allegato 8)", al netto di IVA.

Il punteggio massimo (50 punti) verrà attribuito, alla Ditta che avrà proposto il prezzo complessivo più basso per tutta la durata della fornitura (incluso l'eventuale rinnovo per ulteriori 2 anni). Alle altre Ditte sarà attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente al crescere del prezzo complessivo, in base alla seguente formula:

$$V_{fa} = P_{\min}/P_a \times 50$$

dove:

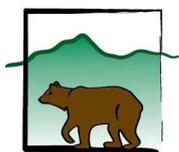
V_{fa} = indice di valutazione economica finale dell'offerta "a";

P_{\min} = prezzo più basso tra tutte le offerte presentate;

P_a = prezzo dell'offerta "a"

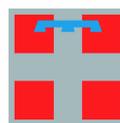
Saranno **escluse** dalla gara le Ditte che avranno presentato offerta per un importo superiore a quello posto a base d'asta.

Il Seggio di gara procederà quindi alla formulazione della graduatoria e – previa eventuale verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso, secondo quanto



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

previsto al successivo art. 3.8.3.1 – **alla proposta di aggiudicazione a favore della Ditta che, sommati i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione tecnico-qualitativa (seconda fase) ed in sede di valutazione dell'offerta economica (terza fase), avrà ottenuto il punteggio globale più alto (qualità + prezzo).**

Delle sopra citate operazioni sarà redatto verbale che, unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, tecnicamente idonea, purché ritenuta conveniente (art. 95 D.Lgs. 50/2016).

Se le offerte di due o più Ditte conseguono il medesimo punteggio complessivo e il medesimo punteggio di prezzo, la Stazione Appaltante procederà a richiedere alle Ditte concorrenti una miglioria economica mediante presentazione di offerte segrete. Sarà dichiarata aggiudicataria la Ditta che risulterà miglior offerente. Qualora le Ditte interessate non intendano apportare alcun miglioramento alla propria offerta economica, ovvero lo riconoscano di pari misura, la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio.

3.8.3.1 Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, si procederà in seduta riservata alla verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso.

All'esito del procedimento di verifica le Ditte ammesse verranno formalmente invitate in seduta pubblica e, in loro presenza, il soggetto che presiede la gara procederà alla comunicazione dell'esito della verifica dell'anomalia dell'offerta e all'aggiudicazione provvisoria.

Delle sopra citate operazioni sarà redatto verbale che, unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione.

3.8.4 Disposizioni comuni a tutte le fasi di gara

Alle suddette sedute pubbliche potranno partecipare tutti gli interessati.

Avranno diritto di chiedere di verbalizzare eventuali dichiarazioni o di proporre migliorie di offerta, nel caso di parità di prezzo fra due o più ditte, i legali rappresentanti della Ditta concorrente o i procuratori muniti di procura speciale in originale o di procura generale in copia autentica rilasciata dal notaio che l'ha redatta, che verrà acquisita agli atti dell'ASL BI in caso di verbalizzazione.

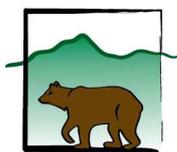
In ogni caso le richieste di chiarimento saranno limitate ad ottenere la migliore illustrazione dei dati inoltrati dal concorrente e mai a consentire l'integrazione, la sostituzione o comunque la modifica di quelli già presentati.

3.9 Ulteriori regole e vincoli

La Stazione appaltante nell'ambito della propria discrezionalità, con provvedimento motivato, si riserva di:

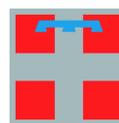
- a) riaprire i termini per la partecipazione;
- b) non aggiudicare o di aggiudicare in parte;
- c) acquisire in tutto o in parte la fornitura offerta ed aggiudicata, in relazione alle proprie disponibilità economiche;

senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

L'offerta è impegnativa per il proponente fin dal momento della sua acquisizione da parte dell'Azienda.

Saranno **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti che presentino offerte:

- incomplete e/o parziali,
- sottoposte a condizione,
- nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura in merito alle condizioni di contratto specificate nel presente documento;
- che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di contratto.

Saranno altresì **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti:

- coinvolte in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano presentato dichiarazioni mendaci; la Stazione Appaltante – che a tal fine si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione – trasmetterà in tal caso gli atti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per i seguiti di competenza.

3.10 Aggiudicazione

La Stazione appaltante provvederà a comunicare per iscritto l'aggiudicazione alla Ditta concorrente risultata prima nella graduatoria, al concorrente che segue nella graduatoria e comunque a tutti i candidati (*ex art. 76 D.Lgs. 50/2016*).

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta ma diventerà efficace dopo l'espletamento delle verifiche di cui all'art. 3.11.

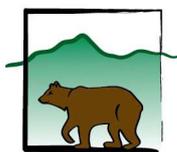
Qualora la Ditta aggiudicataria non produca la documentazione di cui all'art. 3.11 entro i termini ivi indicati, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante dichiarerà la medesima decaduta dall'aggiudicazione e procederà all'aggiudicazione della gara alla Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo. Nei confronti della Ditta aggiudicataria decaduta, la Stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

L'esito positivo delle verifiche è condizione essenziale per la stipula del contratto e l'avvio della fornitura/servizio.

Ai sensi dell'art 32, co. 9, D.Lgs. 50/2016 il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 32, co. 10, D.Lgs. 50/2016.

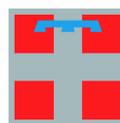
La Ditta aggiudicataria è tenuta, entro 60 gg. dall'aggiudicazione, al rimborso delle spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad effettuare, su richiesta delle Aziende contraenti, una riunione preventiva al fine del DUVRI.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

3.11 Controllo del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 94 D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante verificherà a carico dell'aggiudicatario la documentazione comprovante il possesso delle condizioni di partecipazione di cui al precedente art. 3.4.

Per quanto riguarda i requisiti di carattere speciale, l'aggiudicatario sarà chiamato a presentare **entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta:**

- a) per i requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 3.4.1): copia dei bilanci o estratti di bilancio relativi al periodo richiesto;
- b) per i requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 3.4.2): n. 1 certificato di buona e corretta esecuzione di fornitura nel settore oggetto di gara, nell'ambito delle principali forniture indicate dalla Ditta.

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi dei commi precedenti, la Stazione appaltante accerti che il soggetto aggiudicatario ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di **esclusione** dalla gara dandone comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario e all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

3.12 Obbligo di produzione documentale

La Ditta aggiudicataria, **entro 30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante i seguenti documenti, sottoscritti ove necessario dal Legale Rappresentante:

- **cauzione definitiva** di cui all'art. 4.3 del presente Capitolato;
- **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento relativo al rimborso delle spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** ai sensi dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016;
- **modulo GAP** debitamente compilato e sottoscritto (Allegato 9);
- **modulo DURC** (Allegato 10);
- **dichiarazione sui flussi finanziari** (Allegato 11);
- **dati anagrafici del sottoscrittore** del contratto e relativo codice fiscale;
- **tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli previsti dal D.Lgs. 6/09/2011, n. 159** (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- ogni altro documento che l'ASL BI riterrà utile acquisire.

3.13 Trasparenza amministrativa e diritto di accesso

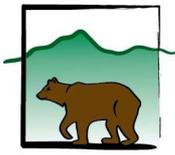
Le domande per l'esercizio del diritto di accesso di cui alla L. 241/1990 dovranno essere inoltrate al Responsabile S.S. Logistica e Acquisti, Dott.ssa Leila Rossi, in qualità di RUP della presente gara, al seguente indirizzo: Ospedale "Degli Infermi", via Dei Ponderanesi n. 2, 13875 – Ponderano (BI).

4 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1 Stazione appaltante titolare della procedura e soggetti contraenti

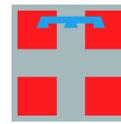
L'ASL BI, in quanto Stazione Appaltante, è titolare e responsabile dello svolgimento delle fasi di gara fino all'individuazione della Ditta aggiudicataria.

La stipula dei contratti conseguenti avverrà tra la Ditta aggiudicataria e le singole Aziende Sanitarie/Ospedaliere per le quali la gara viene indetta.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

Nell'ambito delle presenti condizioni di fornitura, resta nell'esclusiva competenza l'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella, quale Stazione Appaltante, la titolarità della gestione giuridico amministrativa delle seguenti attività contrattuali:

- espletamento della procedura di gara e relativi controlli;
- gestione dell'eventuale relativo contenzioso;
- eventuale espletamento della procedura di revisione prezzi;
- eventuale procedura di rinnovo del contratto, come previsto all'art. 2.3.

Sempre nell'ambito delle presenti condizioni speciali di fornitura, resta nell'esclusiva competenza di ciascuna singola Azienda aggregata, nonché dell'ASL BI di Biella per la propria quota di fornitura, la titolarità della gestione contrattuale giuridico/amministrativa delle seguenti attività:

- nomina del R.U.P. Aziendale e del D.E.C. Aziendale, conformemente all'art. 2.5;
- gestione autonoma del singolo rapporto contrattuale;
- gestione del deposito cauzionale definitivo;
- gestione dell'adeguamento del deposito cauzionale definitivo in relazione all'eventuale rinnovo contrattuale per ulteriori 2 anni;
- gestione dell'ordinativo, ricevimento e collaudo fornitura;
- ricevimento fatture e pagamento delle stesse;
- gestione dell'eventuale contenzioso, compresa l'applicazione di penali e la risoluzione del singolo rapporto contrattuale.

4.2 Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà con le modalità indicate all'art. 32, co. 14, D.Lgs. 50/2016 entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto:

- il provvedimento di aggiudicazione;
- l'offerta della Ditta;
- le norme del presente Capitolato speciale;
- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI – Allegato A) e le Condizioni generali d'appalto (Allegato B);
- il Patto di integrità (Allegato 5)

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipulazione e la registrazione del contratto, le imposte di bollo, bolli di quietanza e simili, e le altre eventuali imposte e tasse.

4.3 Garanzia di esecuzione (cauzione definitiva)

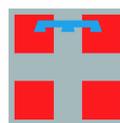
La Ditta aggiudicataria dovrà prestare, a favore di ogni Azienda contraente, una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La riduzione dell'importo della garanzia è regolata dall'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

A partire dal secondo anno dalla data di effettivo inizio della fornitura/servizio, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto nel limite massimo dell'60% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 40% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 3.6.1, punto 5, da parte della Stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al soggetto candidato che segue nella graduatoria.

4.4 Modalità di ordinazione e consegna dei prodotti

Le ordinazioni dei prodotti verranno effettuate con comunicazione scritta (anche via fax) da parte dei Servizi amministrativi preposti di ciascuna Azienda Sanitaria contraente e la consegna del materiale di consumo dovrà avvenire tempestivamente e comunque non oltre 10 giorni (5 in caso di urgenza) dal ricevimento dell'ordine.

Le consegne dovranno essere effettuate franco di ogni spesa (imballo e trasporto compresi) presso i magazzini delle Aziende contraenti agli indirizzi che verranno da queste comunicati.

4.5 Controllo quali-quantitativo

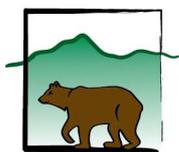
Un primo controllo quantitativo verrà effettuato all'atto della consegna dalle Aziende Sanitarie/Ospedaliere contraenti. La quantità sarà esclusivamente quella accertata dai Magazzini/Uffici indicati sugli ordinativi emessi da ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà l'Azienda contraente che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sedi di effettivo utilizzo della merce consegnata.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità della proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

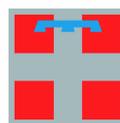
I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originario.

La segnalazione di mancata corrispondenza quantitativa e/o non conformità del prodotto sarà comunicata a mezzo telefax/e-mail all'impresa fornitrice.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

Qualora non sorgano contestazioni la data del documento di trasporto sarà considerata “Data di accettazione della fornitura”. In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell’imballaggio e/o per la quantità degli articoli consegnati, il ricevimento avverrà “con riserva”.

La comunicazione, a mezzo telefax/e-mail, della contestazione o l’accettazione con riserva interrompe i termini di pagamento, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità aggiudicate. Alla ditta rimane l’obbligo di sostituire entro 7 (sette) giorni, salvo particolari casi d’urgenza nei quali la sostituzione dovrà essere effettuata, anche solo per parte della quantità prevista, entro 48 ore, la merce non rispondente ai requisiti prescritti, con materiale idoneo.

4.6 Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

La fatturazione, per tutte le voci di costo indicate nell’offerta economica, dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- canone di noleggio degli strumenti, come previsto al precedente art. 3.6.3: a cadenza mensile posticipata a partire dalla data dell’esito positivo del collaudo;
- materiale di consumo: secondo le modalità indicate negli ordinativi di fornitura.

Ogni fornitura dovrà essere corredata dall’idonea documentazione per il rendiconto delle attività espletate nel periodo, secondo le modalità che saranno concordate con le Aziende contraenti.

I termini di pagamento e gli effetti dell’inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli “enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria”.

A tal proposito, per quanto concerne i tempi della “procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi del contratto” si precisa che:

- per la prima fatturazione, relativa alle apparecchiature, la verifica di conformità corrisponde al collaudo (art. 5.5.1);
- per le fatturazioni successive, la verifica di conformità sarà effettuata entro 30 giorni dalla consegna del materiale di consumo. Tale termine è indicato sulla base di una valutazione comparativa sia degli assetti organizzativi degli Uffici delle Aziende afferenti l’A.I.C. n. 3 preposti alla predetta procedura, sia della tipologia del prodotto oggetto della presente gara.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati (Allegato 11), ai sensi della L. 13/08/2010, n. 136. I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato.

L’accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti e occulti della merce consegnata, non rilevati all’atto della consegna.

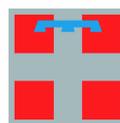
4.7 Divieto di sospensione della fornitura

Alla Ditta aggiudicataria è fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte delle Aziende Sanitarie contraenti, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla legge.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

4.8 Revisione prezzi

Per quanto riguarda l'eventuale revisione prezzi si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 106 D.Lgs. 50/2016.

In particolare, la revisione dei prezzi sarà ammessa, a seguito di richiesta motivata scritta della Ditta, **a partire dal secondo anno contrattuale e dalla data di ricevimento della richiesta stessa da parte dell'ASL BI**, previa istruttoria in base alle seguenti condizioni:

- se esistenti, alle percentuali di variazione sopravvenute nei periodi di riferimento dei costi standardizzati risultanti dall'ISTAT;
- in mancanza dei presupposti di cui al punto precedente, parametri di riferimento saranno le variazioni dell'indice ISTAT per i prezzi dei beni al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Tale variazione verrà applicata partendo dal prezzo di aggiudicazione.

4.9 Quinto d'obbligo

Il contratto può essere modificato nei soli casi previsti dall'art. 106 D.Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui si rendesse necessario, in corso di esecuzione, con esclusione degli eventuali periodi di rinnovo, un aumento o una diminuzione della fornitura, l'aggiudicatario è obbligato ad effettuarla, alle stesse condizioni del contratto, fino alla concorrenza di un quinto (=20%) in aumento e/o in diminuzione rispetto all'importo di aggiudicazione. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione contrattuale.

In caso di aumento della fornitura eccedente il quinto (= 20%) i prezzi saranno rinegoziati.

4.10 Clausola di adesione

Durante il periodo di vigenza del contratto, alla Ditta individuata come aggiudicataria potrà essere richiesto di estendere la fornitura ad una o più Aziende Sanitarie della Regione Piemonte che ne facciano richiesta, così come previsto dall'Allegato 3 della DGR n. 3-360 del 20/07/2010 (*"Approvazione dei piani di rientro e dello schema tipo di accordo per il perseguimento dell'equilibrio della gestione nell'anno 2010 tra la Regione Piemonte e le Aziende sanitarie regionali"*), che integra quanto disposto con le DDGGRR n. 30-43 del 30/04/2010 e n. 10-75 del 17/05/2010.

In tal caso le Ditte aggiudicatriche dovranno applicare lo stesso prezzo offerto in gara e le condizioni contrattuali definite dalla presente procedura.

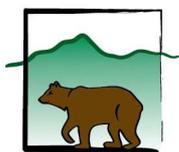
La durata della fornitura non potrà protrarsi oltre quella del contratto originario.

4.11 Controlli

Ciascuna Azienda contraente si riserva la facoltà di eseguire controlli mirati alla verifica di qualità e quantità della fornitura/servizio, all'accertamento del rispetto delle clausole contrattuali e delle norme vigenti.

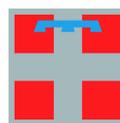
4.12 Penali

Ogni Azienda Sanitaria contraente, a tutela della qualità della fornitura/del servizio e della scrupolosa conformità della stessa alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali in ogni caso di verificata violazione di tali norme:



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

- per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'Azienda Sanitaria, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini di cui agli artt. 4.4 e 5.5: **l'1% dell'importo complessivo del contratto**, al netto di IVA;
- in caso d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali della Ditta aggiudicataria: **fino al 10% dell'importo della fornitura aggiudicata**, al netto di IVA.

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione, ad opera del Responsabile del procedimento, ed esame delle eventuali controdeduzioni della Ditta aggiudicataria, le quali dovranno pervenire **entro 5 giorni lavorativi** dalla data della contestazione.

È fatta salva la facoltà delle Aziende Sanitarie contraenti di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Gli importi dovuti dalla Ditta aggiudicataria per irregolarità commesse dalla medesima nell'esecuzione del contratto verranno recuperati sul deposito cauzionale definitivo o detratti da eventuali crediti della Ditta.

4.13 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 108, comma 3, D.Lgs. 50/2016, quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

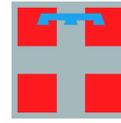
Le Aziende contraenti si riservano la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., nelle seguenti fattispecie:

- omessa partecipazione alle riunioni di coordinamento con le Aziende Sanitarie per la definitiva redazione del DUVRI *post-gara*;
- interruzione non giustificata della fornitura;
- subappalto e cessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 106 comma 1, lett. d, D.Lgs. 50/2016;
- accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- gravi e reiterate negligenze nell'espletamento della fornitura;
- frode nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

- inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria che comportino l'applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

Le Aziende contraenti, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), previa comunicazione alla Ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica certificata, potranno risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- l'aggiudicatario avrebbe dovuto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei Contratti pubblici;
- sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- sospensione dell'attività commerciale, concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione;
- situazioni indicate nel Patto di integrità (v. art. 4.14);
- nel caso in cui avvengano transazioni relative al contratto derivante dalla presente procedura senza il rispetto dell'art. 3, co. 8, L. 136/2010;
- mancato superamento del collaudo nei tempi previsti all'art. 5.5.1;
- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 D.Lgs. 50/2016.

Le Aziende contraenti sono infine tenute a risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

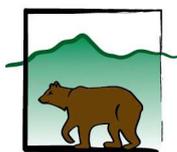
Con la risoluzione del contratto sorge in capo alle Aziende contraenti la facoltà di scorrere la graduatoria o comunque di affidare a terzi la fornitura (o la parte rimanente di questa), addebitando alla Ditta decaduta le maggiori spese sostenute dalle stesse rispetto a quelle previste dal contratto risolto. La Ditta decaduta ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Gli importi dovuti dalla Ditta decaduta verranno recuperati sul deposito cauzionale definitivo o detratti dalla fattura eventualmente emessa dalla Ditta.

È fatta salva per le Aziende contraenti la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

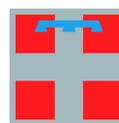
Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'art. 108 D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

È fatta infine salva l'applicazione dell'art. 107, commi 1, 2 e 4, D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda la sospensione dell'esecuzione del contratto.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

4.14 Patto di integrità

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto in parola, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, l'ASL BI ha redatto un Patto di Integrità (Allegato 5), che dovrà essere sottoscritto per accettazione dalla Ditta concorrente.

In base al suddetto Patto, la Ditta concorrente si impegna a segnalare all'ASL BI:

- qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la firma del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potrà comportare, come meglio specificato nel Patto medesimo, l'**esclusione** della Ditta dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

4.15 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Secondo il disposto dell'art. 1462 c.c. la Ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che la Ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda contraente e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda contraente, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la Ditta aggiudicataria decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

4.16 Cessione dei crediti

I crediti derivanti dal presente contratto possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa), a condizione che:

- il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- sia notificato all'Azienda Sanitaria contraente.

Le cessioni di cui al comma precedente sono efficaci e opponibili alla Azienda Sanitaria contraente qualora la stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione.

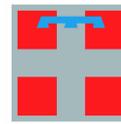
4.17 Divieto di cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

4.18 Gestione delle controversie

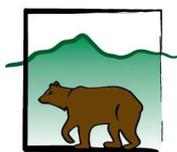
Le controversie insorte tra l'Amministrazione contraente e l'Impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva *ex art. 29 c.p.c.* del Foro dove hanno sede le Aziende Sanitarie contraenti.

4.19 Spese accessorie

Rimane a carico della Ditta fornitrice tutto quanto alla stessa necessario ai fini dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

4.20 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia di Contratti Pubblici.



5 CAPITOLATO TECNICO

5.1 Obiettivi

Per prevenire gli errori che possono comportare reazioni avverse alla trasfusione, dalla fase di prelievo dei campioni per le indagini pre-trasfusionali fino al momento della trasfusione, le Aziende Sanitarie afferenti all'AIC n. 3 intendono dotarsi di procedure di identificazione e abbinamento univoci del paziente, dei campioni di sangue e delle unità trasfusionali.

Al fine di garantire un più elevato livello di sicurezza della trasfusione, con particolare riferimento alla prevenzione delle reazioni da incompatibilità ABO, è previsto l'utilizzo di stringhe (braccialetti) contenenti i dati identificativi dei pazienti candidati a terapia trasfusionale in regime di ricovero, ambulatoriale e domiciliare. I dati obbligatori minimi da riportare sugli appositi braccialetti identificativi sono: cognome, nome, data di nascita, sesso, che possono essere inseriti mediante compilazione manuale o informatica.

Nell'ambito del mantenimento del livello di sicurezza e tracciabilità della trasfusione, il sistema di cui ai successivi articoli deve integrarsi con gli applicativi dei sistemi informativi aziendali.

5.2 Composizione della fornitura

La fornitura deve comprendere:

- la seguente dotazione strumentale, nei quantitativi previsti alla Tabella 2 del successivo art. 5.3:
 - o unità centrale completa di *software* ed *hardware*;
 - o lettori portatili;
 - o lettori portatili di *backup*;
 - o materiali di consumo per il periodo contrattuale, comprensivo di quanto previsto all'art. 5.4.3;
- assistenza tecnica e manutenzione nella modalità *full risk* (art. 5.6);
- aggiornamento tecnologico della strumentazione installata (art. 5.7);
- addestramento del personale sanitario addetto.

È inoltre compreso nella fornitura ogni eventuale altro accessorio/materiale necessario al corretto e sicuro funzionamento.

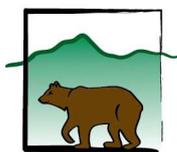
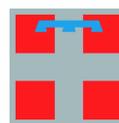
5.3 Dimensionamento fornitura

Il sistema oggetto della fornitura dovrà essere congruamente dimensionato, sulla base dei dati sottoindicati e riepilogati nella Tabella 2, in ordine a:

- numero e dimensionamento dei Reparti o punti di utilizzo afferenti alle singole Strutture trasfusionali;
- numero di richieste trasfusionali/anno per Struttura;
- gestionale utilizzato presso il SIMT;
- adeguato numero di postazioni mobili da utilizzare come *backup* con possibilità di completa riconfigurazione automatica in Reparto in caso di sostituzione.

Tabella 2 – Dati riepilogativi

Struttura Trasfusionale		Punti di utilizzo	Richieste trasfusionali annue (n. indicativo)	Gestionale presso il SIMT	Lettori portatili di backup (n. indicativo)
Azienda Sanitaria	Sede Presidio				

**A.S.L. BI**Azienda Sanitaria Locale
di Biella**REGIONE
PIEMONTE**

Struttura Trasfusionale		Punti di utilizzo	Richieste trasfusionali annue (n. indicativo)	Gestionale presso il SIMT	Lettori portatili di backup (n. indicativo)
Azienda Sanitaria	Sede Presidio				
AOU Maggiore della Carità	Novara	45	9.000	TESI-Emodata	6
ASL VCO	Verbania	18	2.500	Eliot-Engeneering	4
	Domodossola	11	2.500	Eliot-Engeneering	3
	Omegna	7	1.500	Eliot-Engeneering	2
ASL VC	Vercelli	20	5.500	TESI-Emodata	5
	Borgosesia	10	1.200	TESI-Emodata	2
ASL BI	Ponderano	22	6.000	TMM-Mesis	3
		155	33.700		30

La strumentazione dovrà essere nuova e di ultima generazione, fornita in *full service* (noleggio comprensivo di assistenza tecnica) completo di installazione, configurazione, corso di istruzione del personale utilizzatore e di tutto quanto si renda necessario (*hardware* e *software*) per il corretto funzionamento del sistema, compresi gli aggiornamenti periodici del *software*.

Ciascuna Azienda Sanitaria dell'AIC 3 potrà richiedere, nel rispetto delle proprie esigenze, quantitativi maggiori o minori in relazione ad imprevedibili evenienze, essendo subordinati alle esigenze degli utenti, a circostanze non esattamente predeterminabili, per cui la Ditta aggiudicataria dovrà fornire solo le quantità che saranno richieste, corrispondenti alle effettive esigenze sanitarie, alle stesse condizioni originariamente previste nel contratto e potrà in ogni momento acquisire, alle stesse condizioni di gara, prodotti che al momento dell'indizione e/o dell'aggiudicazione della gara sono stati previsti per altre Aziende dell'Area Interaziendale di Coordinamento, riservandosi altresì la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di sospendere o interrompere la fornitura dei prodotti che non risultassero più utilizzabili a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici o metodiche stabilite dalle Aziende

5.4 Requisiti minimi

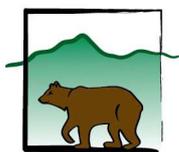
Il sistema posto a gara deve essere basato sull'utilizzo di un codice identificativo univoco per ogni paziente utilizzando *bar-code* o, in alternativa, *trasponder* o, in alternativa, RFID su braccialetti identificativi ed utilizzare la lingua italiana.

Il sistema deve avere un'architettura modulare e garantire la tracciabilità di tutte le unità di emocomponenti gestite dalla Struttura trasfusionale fino all'avvenuta trasfusione o restituzione, con il rispetto assoluto – come da normativa – di tutti gli aspetti relativi alla *privacy*, secondo il seguente schema:

- Reparto di degenza: richiesta emocomponenti, prelievo campioni per le prove di compatibilità, trasfusione, verifica esito;
- Struttura trasfusionale: accettazione campioni e richiesta, assegnazione emocomponenti, esito trasfusione.

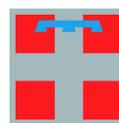
Il sistema integrato offerto deve avere un'architettura modulare basata su moduli accessibili per ruolo, rendendo possibile, a determinati operatori, più ruoli.

Per accedere alle funzioni dell'applicazione deve essere necessario il corrispondente grado di autorizzazione; tutte le attività procedurali obbligatorie e sequenziali devono essere registrate



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

(garanzia della tracciabilità): dall'autenticazione operativa alla registrazione del paziente, dal prelievo all'analisi, fino alla corretta associazione unità/paziente.

Ciascun sistema situato presso ogni Azienda sanitaria deve essere composto da:

- un'unità centrale (presso la Struttura trasfusionale o il CED aziendale o altra sede protetta), completa di *software* ed *hardware*, interfacciabile con i Gestionali delle Aziende (TMM-MESIS, Tesi-Emodata, Eliot-Engeneering) con gestione globale di tutti i dati, utilizzata in tutte le attività che non richiedono l'interazione del paziente;
- lettori portatili, in numero pari ai punti di utilizzo (ricomprese Case di cura e Strutture domiciliari) che impiegano gli emocomponenti ai fini trasfusionali, dedicati alle procedure presso il letto del paziente e dotati di: *display* grafico, allineamento automatico con il *server*, possibilità di condivisione dei dati in tempo reale fra tutte le postazioni;
- lettori portatili di *backup*;
- nel caso non sia possibile altra modalità di trasmissione per dialogare con l'unità centrale: una postazione fissa dedicata, ubicata presso ogni Reparto o Struttura convenzionata;

Il sistema deve comunque integrarsi con l'architettura organizzativa presente in ogni SIMT senza modificare in modo sostanziale la gestione già in uso.

Oltre alle caratteristiche sopra indicate, il sistema deve consentire:

- l'identificazione corretta e sicura del paziente e degli emocomponenti;
- la positiva identificazione del paziente al momento del prelievo (etichettatura dei campioni biologici) e la trasfusione;
- la verifica pre-trasfusionale del paziente e dell'unità da trasfondere (sangue o altri emocomponenti);
- una procedura per l'atto trasfusionale del riconoscimento del paziente anche in mancanza di collegamento informatico tra i Reparti e il SIMT;
- l'identificazione degli operatori coinvolti nel processo trasfusionale;
- la tracciabilità completa del processo trasfusionale compresa la gestione delle reazioni indesiderate alla trasfusione;
- di operare anche in caso di:
 - procedure d'emergenza (pronto soccorso o rianimazione);
 - altri presidi ospedalieri o cliniche private non gestite direttamente dal sistema pubblico;
 - terapia trasfusionale a domicilio;

Il sistema deve essere dotato di tutta la strumentazione necessaria al suo funzionamento ed essere compatibile e interfacciabile con i sistemi gestionali (TMM-MESIS, Emodata-Tesi, Eliot-Engeneering) del Servizio.

La strumentazione e i consumabili devono essere conformi alla normativa vigente in materia.

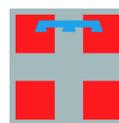
5.4.1 Lettori portatili

I lettori portatili devono possedere le seguenti caratteristiche minime:



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

- essere di semplice utilizzo, senza richiedere specifiche conoscenze *hardware* e *software* da parte del personale infermieristico;
- essere maneggevoli e facilmente trasportabili;
- essere di peso contenuto;
- essere resistenti agli urti ed alle cadute accidentali;
- dotati di accesso protetto da *password* per l'identificazione univoca dell'operatore;
- permettere la gestione completa dell'emovigilanza con inserimento delle reazioni avverse;
- dotati di collegamento al *server* centrale tramite tecnologia *wireless* o rete ospedaliera.

5.4.2 Software di gestione e base dati

Il *software* di gestione e base dati deve possedere le seguenti caratteristiche minime:

- deve consentire lo scarico dei dati, presenti nei lettori, direttamente nei reparti in tempo reale, in modo da avere un monitoraggio continuo di tutti i processi trasfusionali;
- deve permettere l'aggiornamento automatico degli utenti, configurazioni e versione *software* del lettore presente in reparto;
- deve essere interfacciabile con i *software* gestionali del SIMT delle Aziende (TMM-MESIS, Tesi-Emodata, Eliot-Engeneering);
- relativamente alla gestione dei dati: tutti i dati devono essere resi disponibili secondo l'architettura gestionale del sistema. I dati dovranno essere gestiti mediante *report* che ne permettano la rapida consultazione per esigenze gestionali differenti e facilmente esportabili e trasferibili nonché archiviati in modalità *real time* al fine di garantire la continuità del servizio.

5.4.3 Consumabile

I sistemi identificativi (braccialetti) devono possedere le seguenti caratteristiche minime:

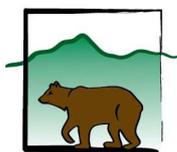
- essere pronti all'uso; nel caso di *bar-code*, questi devono essere prestampati o generati al momento da stampanti dedicate fornite nel *service*;
- essere monouso, dotati di chiusura di sicurezza, non riutilizzabili, ipoallergenici, resistenti all'acqua e agli strappi;
- devono riportare in chiaro (con compilazione manuale o informatica) i dati obbligatori minimi: nome, cognome, data di nascita e sesso.

La numerosità occorrente è riportata alla precedente Tabella 2, nella colonna "Richieste trasfusionali annue".

5.5 Consegna, collaudo e completo addestramento del personale nell'uso del sistema offerto.

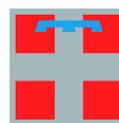
L'intero sistema dovrà essere installato, a regola d'arte, nei locali indicati dalle Aziende contraenti, usando l'ordinaria diligenza e seguendo le regole della buona tecnica **entro 30 gg. dall'aggiudicazione.**

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al collaudo del sistema **entro 30 gg. dall'installazione.** Il collaudo si intenderà superato solo se il sistema risulterà perfettamente funzionante e operativo in tutte le fasi del processo trasfusionale, incluso l'interfacciamento con il sistema gestionale in uso



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

presso l'Azienda; in caso di mancato superamento del collaudo entro i 30 gg. dall'installazione, sarà concesso un ulteriore periodo di 15 gg., il cui esito negativo sarà motivo di risoluzione del contratto, secondo quanto riportato all'art. 4.13.

La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre un piano di addestramento del personale di tutte le Strutture trasfusionali coinvolte; il piano di addestramento deve includere anche tutte le figure professionali che useranno il sistema offerto. La Ditta aggiudicataria dovrà operare in base all'elenco nominativo, predisposto da ogni Azienda, di tutte le persone che saranno addestrate all'uso del sistema. Ogni persona deve essere addestrata nell'ambito delle proprie competenze. Al termine dell'addestramento, ad ogni operatore, sarà rilasciato un documento attestante l'avvenuto addestramento; ogni operatore dovrà firmare il certificato di avvenuto addestramento, di cui copia sarà trasmessa alla Direzione di Struttura. Ogni nuovo operatore, che dovrà utilizzare il sistema, sarà addestrato e certificato a carico della Ditta fornitrice.

5.5.1 Collaudo

Il collaudo del sistema nella sua globalità dovrà essere eseguito in contraddittorio con il personale delle singole Aziende contraenti.

Il collaudo, quale verifica di funzionalità e di conformità dell'apparecchiatura, è inteso a verificare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche della fornitura con la documentazione tecnica, oltre che con le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico sono a carico della Ditta aggiudicataria.

In particolare all'atto del collaudo dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la presenza e l'assistenza tecnica di un referente tecnico della Ditta aggiudicataria/produttrice;
- l'impiego degli strumenti di misura necessari al collaudo,
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica e verifiche funzionali *in loco* delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti
- la redazione del foglio di collaudo da parte della Ditta aggiudicataria/produttrice (documento che dovrà essere controfirmato dalle Aziende contraenti;
- la consegna della seguente documentazione, in lingua italiana, **su supporto cartaceo e digitale**:
 - o manuali d'uso e di manutenzione, completo del manuale di programmazione del programmatore,
 - o manuali *service* e schemi elettrici,
 - o ogni altra documentazione tecnica originale,
 - o copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti dell'apparecchiatura offerta.

In presenza di esito favorevole del collaudo, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea ed operativa e verrà rilasciato apposito verbale a conferma dell'avvenuto e definitivo collaudo, la cui data è da considerarsi "data di accettazione della fornitura".

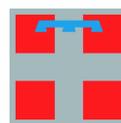
Il verbale di collaudo avrà anche valore di certificato di verifica della conformità della fornitura ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. 192/2012 (v. art. 4.4).

Se, in seguito a collaudo, la fornitura e installazione non risultassero idonee, le operazioni di collaudo dovranno essere ripetute, entro i tempi indicati dalla Azienda contraente, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della Ditta (es. riparazioni, rimontaggi, sostituzioni di componenti).



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

5.6 Manutenzione e assistenza tecnica

Nell'ambito della fornitura la Ditta sarà tenuta alla copertura manutentiva (ordinaria, straordinaria, preventiva e di emergenza) nella modalità *full risk*, quindi comprensiva di tutti i possibili costi dell'attività (trasferte e costo orario del personale dedicato all'assistenza tecnica, costo materiali tecnici di consumo, costo pezzi di ricambi, costo materiali soggetti ad usura), al fine di garantire la massima efficienza e produttività di tutte le apparecchiature, *software* e *hardware*, per il periodo contrattuale di fornitura.

5.7 Aggiornamento tecnologico

È fatto obbligo per la Ditta aggiudicataria, per l'intera durata contrattuale, ivi incluse eventuali proroghe e rinnovi contrattuali, di garantire l'aggiornamento tecnologico della strumentazione installata e del relativo materiale di consumo, mantenendo l'integrazione con gli applicativi dei sistemi informatici aziendali. Detto aggiornamento è compreso nei corrispettivi contrattualmente definiti, senza che nulla altro possa essere preteso dalla Ditta.

5.8 Sicurezza informatica (conformità al D.Lgs. 196/2003 e connessione ai sistemi esistenti)

La Ditta concorrenti devono dichiarare, e per l'intero sistema offerto, la conformità al D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare vanno evidenziati i criteri adottati per la cifratura o per la separazione dei dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale dagli altri dati personali dell'interessato. Sin dal momento dell'installazione e messa in funzione dell'apparecchiatura, nell'ambito della manutenzione ordinaria, nonché durante la fornitura, la Ditta dovrà farsi carico degli aspetti relativi alla gestione della sicurezza informatica, provvedendo alla fornitura ed installazione degli antivirus, qualora necessari, agli aggiornamenti di sistema operativo, all'installazione patch di sicurezza e a quant'altro necessario ad assicurare la sicurezza informatica.

Il Legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, o persona da questi formalmente delegata, sarà nominato dall'ASL BI "Responsabile del trattamento dei dati" *ex art. 29 D.Lgs. 196/2003*, agendo pertanto quale preposto al trattamento di tutti i dati personali, sensibili, giudiziari o particolari *ex art. 19 del citato Decreto*, raccolti nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

A tal fine il Responsabile si dovrà impegnare ad eseguire il trattamento dei dati personali raccolti nel rispetto del citato Decreto, attenendosi alle istruzioni impartite alla Ditta aggiudicataria dall'ASL BI, Titolare del trattamento dei dati.

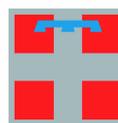
La Ditta aggiudicataria si impegna a trattare i dati personali e sensibili di cui viene a conoscenza nel rispetto della normativa vigente. Alla Ditta aggiudicataria verrà richiesta l'adozione di specifiche cautele nello svolgimento delle mansioni svolte dagli amministratori di sistema, unitamente ad accorgimenti e misure, tecniche e organizzative, volte ad agevolare l'esercizio dei doveri di controllo da parte del titolare del Titolare del trattamento dei dati. Questo comporterà l'adeguamento organizzativo, procedurale e tecnico relativo alla gestione degli amministratori di sistema, in base a quanto prescritto dal provvedimento del Garante del 27/11/2008 ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", pubblicato sulla G.U. n. 300 del 24/12/2008).

Per entrambi gli aspetti (gestione privacy e gestione sicurezza informatica) dovrà essere predisposta obbligatoriamente un'adeguata e dettagliata relazione tecnica da allegare alla documentazione tecnica, evidenziando sia i dettagli relativi all'hardware e software offerti, dedicati alla protezione



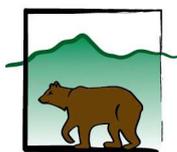
A.S.L. BI

*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*



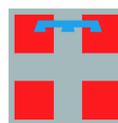
**REGIONE
PIEMONTE**

da virus, intrusione ed attacchi informatici, sia la strategia di collegamento alla rete informatica dell'ASL BI (connettività intraospedaliera), sia la strategia realizzativa del sistema di diagnosi remota linea dati dedicata.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

6 RIEPILOGO DOCUMENTI DI GARA

6.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

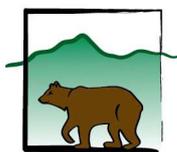
- Allegato A DUVRI preliminare
- Allegato B DUVRI – Condizioni generali di appalto
- Allegato C Disposizioni specifiche per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e i Consorzi

6.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FORNITORI PER LA PARTECIPAZIONE

- Allegato 1 Domanda di partecipazione alla gara
- Allegato 2 DGUE
- Allegato 3 Dichiarazione DUVRI – D.Lgs. 81/2008 art. 26
- Allegato 4 Dichiarazione relativa alla presenza di segreti commerciali nell'offerta
- Allegato 5 Patto di integrità
- Allegato 6 Elenco apparecchiature e materiali offerti (*a cura dell'offerente*)
- Allegato 7 Progetto tecnico (*a cura dell'offerente*)
- Allegato 8 Offerta economica

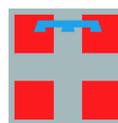
6.3 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

- Allegato 9 Modulo GAP
- Allegato 10 Modulo DURC
- Allegato 11 Dichiarazione flussi finanziari



A.S.L. BI

*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*



**REGIONE
PIEMONTE**

7 DISPOSIZIONI A PENA DI ESCLUSIONE

esclusione

caratteristiche tecniche minime.....	15
cauzione provvisoria	11
contributo AVCP.....	12
offerta di prezzo	5; 13; 19
plico di offerta.....	9
requisiti di partecipazione	8
soglia di sufficienza qualitativa.....	17
verifiche antimafia	28